
Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE
CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Settore Controllo sulla gestione dei trasporti e delle infrastrutture

DETERMINAZIONE NUMERO: 1.292

DEL: 18/12/2017

Codice Direzione: A18000

Codice Settore: A1810A

Legislatura: 10

Anno: 2017

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: Giorgio LUCCO

Oggetto

Identificazione dei processi per la certificazione degli adempimenti del Debito Informativo Trasporti e disposizione di deroghe puntuali alle modalita' ed alle tempistiche di alimentazione del Sistema Informativo Regionale dei Trasporti, in attuazione delle previsioni della DGR n. 7-4621 del 6 febbraio 2017

Con la riforma introdotta dal decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" sono stati trasferiti alle Regioni tutti i compiti e le funzioni relative al trasporto pubblico di interesse regionale e locale.

In ambito regionale, i principi di cui al citato decreto legislativo n. 422/1997 sono stati recepiti con la legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 "Norme in materia di trasporto pubblico locale, in attuazione del decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422", mediante la quale è stato promosso un ampio processo di delega che ha coinvolto le province, i comuni e le conurbazioni, ed è stato previsto lo sviluppo di un sistema di monitoraggio per la raccolta, la gestione e l'elaborazione dei dati relativi ai servizi di trasporto pubblico locale.

Nella succitata legge regionale è previsto che il sistema di monitoraggio sia finalizzato alla verifica dei livelli di efficacia, efficienza e qualità dei servizi erogati e sia alimentato dai dati rilevati dagli operatori del settore, sulla base di specifiche indicazioni, le cui previsioni devono essere contemplate anche in apposite clausole dei contratti di servizio. I dati di monitoraggio sono utilizzati dalla Regione e dagli enti locali a supporto dello sviluppo e della programmazione dei servizi di

trasporto pubblico locale di rispettiva competenza, nonché per la valutazione ed il controllo delle attività svolte dai soggetti gestori.

È la stessa legge regionale l.r. 1/2000 e s.m.i. che individua puntualmente i livelli di governo attesi, con riferimento ai compiti di controllo, monitoraggio e vigilanza da estendersi alla generalità dei servizi di TPL. L'attività di valutazione si basa su un continuo processo di analisi e verifica delle fasi decisionali e della loro concreta attuazione per rilevare costantemente il grado di realizzazione degli obiettivi previsti, affinché venga consentita l'adozione di azioni correttive per il conseguimento dei risultati attesi.

Con la l.r. n. 19/2016, che ha modificato il testo dell'art. 18 della succitata l.r. n. 1/2000, si è provveduto ad esplicitare dettagliatamente le competenze della Regione in materia di controllo, monitoraggio e vigilanza sulla generalità dei servizi del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, prevedendo le modalità di acquisizione dei dati e gli obblighi informativi posti in capo all'Agenzia ed alle aziende esercenti i servizi di TPL, con la identificazione sia del "Sistema Informativo Regionale dei Trasporti" (SIRT) e sia del "Cruscotto di Monitoraggio del Sistema regionale dei Trasporti" (CMRT), e demandando ad un apposito provvedimento di Giunta regionale la definizione delle relative specifiche di sistema ivi comprese le modalità di pubblicizzazione dei dati.

Con DGR n. 7-4621 del 6 febbraio 2017, la Regione Piemonte ha provveduto ad istituire, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 4 gennaio n. 2000, n. 1, così come modificato dall'art. 19 della legge regionale 25 ottobre 2015, n. 19, il "Sistema Informativo Regionale Trasporti" (SIRT), identificandone le basi dati ed istituendo il "Debito Informativo Trasporti" (DIT), specificandone puntualmente i flussi di alimentazione, nonché le relative modalità e tempistiche di trasmissione.

Con lo stesso atto deliberativo, la Giunta regionale ha altresì disposto che l'inadempienza al DIT accertata a seguito delle verifiche, effettuate tenendo anche conto delle condizioni tecniche presenti, determinerà l'applicazione delle previsioni di cui al comma 11 dell'art. 18 l.r. n. 1/2000 così come modificata dall'art. 19 L.R. n. 19/2016.

Per tenere in debito conto le condizioni tecniche presenti, la direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica ha incaricato la propria società "In house" 5T, cui è affidata la gestione dell'infrastruttura tecnologica del BIP, di effettuare una valutazione puntuale di queste, in relazione alla effettiva possibilità per le aziende trasportistiche di adempiere al DIT, laddove è previsto che a far data dal 1 gennaio 2018 l'alimentazione del SIRT abbia luogo esclusivamente con flussi BIPEX. Detta valutazione è stata acquisita agli atti del settore e, in base alle sue risultanze, sono stati identificati alcuni differimenti puntuali che si ritiene opportuno disporre, sia sul set dei dati da trasmettere col protocollo BIPEX sia sulle modalità e tempistiche di alimentazione del SIRT, così come specificato nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, nelle more della completa attivazione del sistema di rilevazione.

Attraverso un confronto puntuale sul tema con AMP e con le società regionali "In house" interessate alla gestione ed allo sviluppo del SIRT, si è provveduto all'identificazione dei processi per la certificazione degli adempimenti DIT, relativi ai singoli flussi informativi di alimentazione delle banche dati che costituiscono il patrimonio informativo del SIRT. Si è pertanto provveduto alla puntuale specificazione dei passaggi operativi, nonché degli strumenti informativi ed informatici cui

far ricorso per effettuare i controlli sulla completezza, sulla correttezza e sul tempestivo aggiornamento dei dati, così come descritti nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti,

- il d.lgs. 19 novembre 1997, n. 422;
- la legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i.;
- la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 24;
- la DGR n. n. 7-4621 del 6 febbraio 2017.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016

DETERMINA

- di adottare il "Manuale operativo per la certificazione degli adempimenti del DIT", così come specificato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale strumento operativo a supporto delle attività d'ufficio finalizzate alla certificazione degli adempimenti DIT;
- di disporre che l'alimentazione con flussi BIPEX del SIRT avvenga tenendo conto dei differimenti indicati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che, in relazione ai succitati differimenti, le Aziende TPL interessate debbano far riferimento, durante gli specifici periodi transitori identificati, alle modalità alternative di alimentazione del relativo flusso informativo, così come definite nel succitato Allegato 2.

La presente determinazione non comporta oneri finanziari aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

DN


Il Dirigente
Dott. Giorgio LUCCO
